

HIGH PERFORMANCE IN DENTAL IMPLANT SYSTEM



Rapida Osteointegrazione

L'innovativa trattamento termico ad alta temperatura, studiato ed ottimizzato dagli ingegneri BIO IMPLANT, offre una superficie estremamente regolare, irregolare e porosa, che favorisce il rapido, sicuro, confortevole ed efficace processo di osteointegrazione.

www.bioimplant.it

BIO IMPLANT  
20099 Trezzano sul Naviglio (MI)  
Via Fratelli Rosselli, 41  
T. +39 02 26570220 - F. +39 02 26570226  
info@bioimplant.it - www.bioimplant.it



# Italian Dental JOURNAL

attualità informazione cultura professione

"Sorridi ad un nuovo stile di vita"

Joseta Idem  
Commissaria europea  
Credito



Progetto Stili di Vita




## Le Società scientifiche al tavolo del Ministero


CIC è la sigla che le unisce con intenti comuni

Fatti e Persone

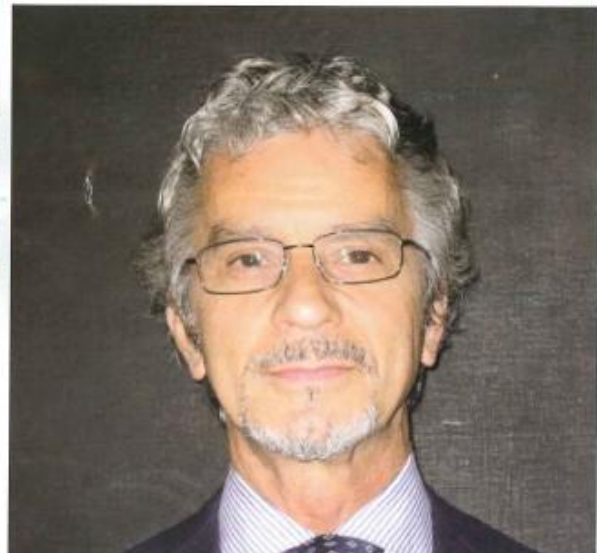




Check Point Diagnostico



Dental Market



# La vera prevenzione segue gli stili di vita

Presentato il nuovo progetto SidP "Sorridi ad un nuovo stile di vita", con un testimonial d'eccezione: la campionessa italiana Josefa Idem

Un corretto stile di vita come percorso di prevenzione e terapia contro le principali malattie croniche. E questa la sfida della medicina di oggi e di domani, nella quale entra di diritto anche l'odontoiatra, non solo in quanto operatore della salute ma anche per alcune peculiarità del suo rapporto con il paziente.

Tuttavia il percorso è tutt'altro che agevole: indurre nella popolazione sana un cambiamento di regole, atteggiamenti, abitudini non è per niente semplice, anche portando ai suoi occhi l'evidenza della ricerca scientifica. La sfida è quella di educare verso una corretta igiene orale, un'alimentazione equilibrata, un sufficiente livello di esercizio fisico, l'astensione dal consumo di sostanze nocive e verso un più attento controllo dello stress, che provoca danni al sistema nervoso inducendo un invecchiamento precoce. Si è infatti riscontrato che se è relativamente agevole ottenere transitori miglioramenti, assai più difficile è ottenere un cambio di paradigma comportamentale persistente.

Una mission complicata, e non solo per le resistenze dell'uomo della strada. Anche il medico, infatti, deve acquisire competenze nuove e operare una sorta di cambio di paradigma: l'attenzione si sposta dalla cura della patologia acuta a quella cronica.

## Il progetto SidP

È seguendo questa filosofia che la Società Italiana di Parodontologia (SidP) lancia il Progetto biennale "Stili di vita - Sorridi ad un nuovo stile di vita", che toccherà 50 città italiane per altrettante conferenze territoriali di educazione sanitaria rivolte a odontoiatri e igienisti dentali (si ipotizza di coinvolgerne circa 10 mila) a cui seguiranno conferenze dedicate ai cittadini.

"Scopo del Progetto Stili di vita - spiega il professor Luca Francetti, Presidente SidP e docente di malattie odontostomatologiche all'Università degli Studi di Milano - è informare il cittadino attraverso gli operatori sanitari di area odontoiatrica sull'influenza che abitudini di vita non corrette possono avere nei con-



"Sorridi ad un nuovo stile di vita"

Josefa Idem  
Campionessa olimpionica di canoa

Progetto Stili di Vita

SidP  
Società Italiana di Parodontologia

L'igiene orale è una delle buone abitudini che migliora la tua salute e accende il tuo sorriso. Adotta uno stile di vita sano: è una scelta vincente.

con i partner:



fronti di uno stato infiammatorio sistemico. Cattiva igiene orale, errori alimentari, stress, fumo e alcol possono generare sia parodontiti che malattie sistemiche correlate".

Un progetto di imminente attuazione e che vede per l'occasione un testimonial d'eccezione: Josefa Idem, campionessa olimpionica di canoa plurimedagliata (vedi box in queste pagine).

## Quali correlazioni?

"Vi è una stretta correlazione tra igiene orale, malattia parodontale, malattie sistemiche e stile di vita - afferma il dottor Pierpaolo Cortellini, past president SidP e Federazione Europea di Parodontologia (EFP) -. Secondo il rapporto dell'Organizzazione Mondiale di Sanità del 2002 alcuni fattori che

## Molti attori per un obiettivo condiviso

Il progetto SidP "Stili di vita - Sorridi ad un nuovo stile di vita" è sostenuto da due importanti aziende del settore odontoiatrico, Curaden Healthcare e Dental Trey, e ha ottenuto i patrocinii della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Fondazione Umberto Veronesi, della Federazione Nazionale degli ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO), della European Federation of Periodontology (EFP) e del Comitato Intersocietario di Coordinamento delle Associazioni Odontostomatologiche Italiane (CIC).

"La Fondazione Umberto Veronesi, che ha l'onore di presiedere, ha concesso il patrocinio perché si riconosce nei valori di questo Progetto - ha commentato il professor Paolo Veronesi, docente di chirurgia generale presso l'Università degli Studi di Milano e Presidente della Fondazione -. Riteniamo infatti che ogni operatore sanitario debba compiere il massimo sforzo per comunicare l'importanza dello stile di vita: l'igiene orale è uno dei punti di partenza dell'igiene di vita".



Antonio Carrassi, Pierpaolo Cortellini, Luca Francetti e Massimo Pagani sono i protagonisti del Progetto SidP "Sorrìdi ad un nuovo stile di vita"

provocano l'insorgenza e la progressione delle parodontiti possono influenzare anche l'insorgenza di gravi malattie sistemiche, di conseguenza la qualità e la durata della vita media. Le parodontiti condividono con altre patologie sistemiche (aterosclerosi e sue complicanze, diabete e nascite di neonati sottopeso) una piattaforma di rischio modulata da stili di vita poco salutari. Se è ormai ampiamente dimostrato che c'è una forte predisposizione genetica alla malattia parodontale, è altrettanto vero che il suo scatenarsi è strettamente legato a stili di vita scorretti. "Eliminare fumo e alcol sarebbe un consiglio da seguire alla lettera - sottolinea il professor Antonio Carrassi, past president SidP, docente di patologia speciale odontostomatolo-



gica nonché presidente del Corso di Laurea magistrale in odontoiatria e protesi dentaria all'Università degli Studi di Milano -. I rapporti tra fumo e malattie sono ben conosciuti anche dai cittadini. Meno noto, probabilmente, è che il tabacco rappresenta un fattore di rischio anche per la salute della bocca. Alla base del rapporto cancro orale/tabacco ci sono le molte decine di sostanze dotate di potere cancerogeno contenute nel tabacco. Ulteriore fattore implicato nel processo di

cancerogenesi orale è l'alcol; un fumatore che beva alcolici moltiplica il rischio di ammalarsi di cancro orale". Tanto più che sono recentemente apparse in letteratura ricerche che sottolineano l'efficacia dell'intervento di dentisti e igienisti nella promozione della cessazione del fumo sui loro pazienti. "Un crescente numero di studi epidemiologici ha dimostrato che il mantenimento o l'acquisizione di un armonico stile di vita rappresenta un imprescindibile elemento delle strategie di prevenzione e terapia, soprattutto delle principali malattie croniche in preminenti ambiti epidemiologici, quali quello cardiovascolare, metabolico e oncologico, con un peso superiore a quello del ruolo della genetica" spiega il profes-

## UN TESTIMONIAL DAL MONDO DELLO SPORT

Josefa Idem Guerrini è la donna che, nella storia italiana dello sport individuale, ha vinto di più in manifestazioni di Campionati del mondo e Olimpiadi: 6 ori, 11 argenti e 9 bronzi (per non parlare dei titoli europei: 8 ori, 2 argenti e 2 bronzi e dei 38 titoli italiani, in singolo e in equipaggio). Josefa Idem, italiana per scelta e per matrimonio, è nata a Goch [Germania] il 23 settembre 1964. Madre di due figli, ha splendidamente coniugato successi, attività sportiva, amore per la famiglia, impegni politici (è stata Assessore allo sport del Comune di Ravenna) e impegno sociale. Prestare la propria immagine per la campagna SidP "Sorrìdi ad un nuovo stile di vita", infatti, è solo l'ultima delle iniziative benefiche per le quali si è impegnata. "Ho aderito con piacere al Progetto SidP. È un grande progetto nel quale mi identifico, posso dire che è un po' la sintesi del mio stile di vita, sia come atleta che come mamma" ha detto Josefa Idem, ben consapevole di quanto l'attività fisica possa aiutare a star bene.



"Sacrificio lo sport? Sacrificio è non avere il pane ogni giorno, non avere un tetto sopra il capo, lo sport è un grande impegno, è motivazione, è cercare e riuscire ad abbattere le barriere mentali, indagare e superare i propri limiti. Invenire per raggiungere la capacità di esprimersi al meglio" ci ha detto Josefa, che ha intenzione di lanciare ancora una sfida alle sue avversarie: vuole scendere in acqua alle prossime Olimpiadi di Londra del 2012 per difendere l'argento, che vale oro, conquistato a Pechino e per battere un altro record: quello dell'atleta che ha partecipato al maggior numero di Olimpiadi.

Massimo Pagani, docente di medicina interna e direttore della Scuola di specializzazione in medicina dello sport dell'Università degli Studi di Milano. Se negli Usa e nei Paesi anglosassoni l'attenzione per l'esercizio fisico, da solo o meglio se in combinazione con altri componenti di salutari stili di vita (alimentazione, gestione dello stress e evitamento di sostanze tossiche) ha trovato più recentemente strutturazione formale in iniziative di grande respiro basate sulla collaborazione interdisciplinare tra istituzioni diverse, nel nostro Paese tali interventi non vedono ancora una strutturazione sistematica. Ma perché l'odontoiatra è chiamato a mobilitarsi in questa direzione?

Le peculiarità del setting odontoiatrico L'igiene orale come igiene di vita: speriamo diventino il 'refrain' di ogni dentista e igienista dentale i quali fanno della prevenzione uno strumento professionale giornaliero. "Se consideriamo che lo studio odontoiatrico è visitato almeno una volta l'anno da oltre il 40% degli italiani, allora quasi la metà dei nostri concittadini avrà ricevuto infor-

mazioni indispensabili per migliorare la qualità di vita e ridurre il rischio delle patologie prevalenti - sottolinea Francetti. Inoltre l'odontoiatra vede pazienti sani, senza patologie acute, ma che potrebbero essere portatori di fattori di rischio pericolosi per la loro salute. Infine spesso il dentista tratta non solo il singolo individuo ma il nucleo familiare intero. Per tutti questi motivi un'educazione sui corretti stili di vita da parte dell'odontoiatra può portare a ottimi risultati". Infine, come spiega Carrassi, "I dentisti non solo sono visitati dal 60% della popolazione; di più, sono visitati più volte nel corso del tempo. C'è allora la possibilità di continuità e rinforzo del messaggio di educazione sanitaria". "Il punto critico della prevenzione basata sull'acquisizione di nuovi stili di vita è costituito appunto dal cambiamento stesso - ricorda Pagani -. Alla base di tutto sta quindi la possibilità di far arrivare con modalità opportune i messaggi necessari alla popolazione a rischio che, secondo gli schemi clinici, usualmente è sana. Tale popolazione frequenta più facilmente lo studio odontoiatrico che non quello medico, specie

considerando età - come quella pediatrica - particolarmente importanti per la formazione alla salute".

Obiettivo epidemiologico Come sempre per affrontare un problema è necessario conoscerne caratteristiche e diffusione tra la popolazione. Ecco allora che il Progetto SidP ha elaborato uno strumento che consentirà di ricavare dati epidemiologici sullo stato di salute della popolazione e sugli stili di vita. Collegandosi con il portale [www.sidp.it](http://www.sidp.it), il paziente potrà compilare un questionario - da solo o con l'aiuto dell'odontoiatra - per valutare in 50 domande il proprio profilo di rischio. "Grazie al questionario - spiega la professoressa Daniela Lucini, docente di ricerca in medicina interna all'Università degli Studi di Milano e specialista in psicologia clinica, che ha realizzato il complesso sistema informatico - si potranno raccogliere utilissimi dati sugli stili di vita degli italiani. In particolare il questionario ha come obiettivo - fornendo immediatamente una risposta all'utente - quello di far vedere al paziente se quella determinata abitudine è corretta o lo pone in una condizione di rischio".

## L'odontoiatra può far smettere di fumare

In 15 anni si può riparare agli errori di una vita: gli studi dicono che dopo questo periodo un ex fumatore è sano quanto un non fumatore

È ben noto che il fumo rappresenta un fattore primario per molte delle più importanti malattie che colpiscono l'uomo: malattie cardiovascolari, pneumopatia cronica ostruttiva, nonché numerosi tipi di cancro, tra cui il cancro delle vie aeree digestive superiori.

Stime di agenzie internazionali indicano che l'uso del tabacco è associato a più di 5 milioni di morti all'anno e se la tendenza attuale dovesse continuare ci si può aspettare che, entro il 2025, il tabacco provocherà 10 milioni di morti all'anno.

Questa situazione drammatica si riflette anche sull'economia globale dei vari paesi e dei vari sistemi sanitari: i costi della cura delle malattie da tabacco sono altissimi: negli Usa ad esempio i costi sanitari collegati alle malattie tabacco-correlate sono valutati in circa 150 miliardi di dollari all'anno.

### Fumo, alcol e cancro orale

I rapporti tra fumo e malattie sono ben conosciuti anche a livello di popolazione. Probabilmente meno noto è che il tabacco rappresenta un importante fattore di rischio anche per la salute della bocca. Il tabacco, infatti, si associa a gravi condizioni orali come, in sinergia con l'alcol, cancro e pre-



cancro, a un aumentato rischio di ammalare di parodontopatie, a un raddoppiato rischio di fallimento degli impianti, a una riduzione generale dei meccanismi di guarigione delle ferite. Alla base del rapporto cancro orale-tabacco stanno le molte decine di sostanze dotate di potere cancerogeno contenute nel tabacco.

Ulteriore fattore implicato nel processo di cancerogenesi orale è l'alcol. Un fumatore che beva alcolici moltiplica il rischio di ammalare di cancro orale. L'effetto dell'alcol potrebbe venire sia mediato dalle modificazioni funzionali che l'alcol induce a livello del tessuto epatico, sia dalla vasodilatazione locale che l'alcol è in grado di promuovere, sia dall'ossidazione dell'etanolo in acetaldeide, un suo metabolita tossico.

### Il ruolo dell'odontoiatra

Gli odontoiatri dovrebbero per la tutela della salute orale e di quella generale dei propri pazienti essere competenti nelle misure di contrasto all'uso di tabacco, disponibili alla collaborazione nelle iniziative di lotta al suo uso, e attivi nelle misure di promozione della cessazione.

La maggioranza dei fumatori sono, nei paesi industrializzati, esaminati dall'odontoiatra almeno una volta l'anno ed i suggerimenti dell'odontoiatra possono rivelarsi efficaci nella promozione di stili di vita che non solo sono volti alla promozione della salute orale, ma che in accordo con il concetto di rischio comune proposto dalla WHO hanno importanti e positive ripercussioni sulla salute generale dei pazienti propri pazienti.

Gli odontoiatri e gli igienisti dentali sono posti in una condizione particolarmente favorevole per promuovere interventi di counselling per la cessazione del fumo. È noto, infatti, che anche se buona parte della popolazione non frequenta, nel

nostro Paese, gli studi odontoiatrici, i dentisti restano gli specialisti più visitati, e con maggiore regolarità. Il 60% circa degli Italiani, infatti, dichiara di aver frequentato uno studio odontoiatrico durante gli ultimi dodici mesi. L'odontoiatra e l'igienista sono poi abituati a parlare con i propri pazienti, a fornir loro suggerimenti per quanto riguarda l'igiene orale e la salute della propria bocca e a effettuare interventi di counselling.

Una situazione, quindi, ideale per promuovere non solo l'igiene orale ma anche stili di vita appropriati, primo fra tutti il non fumare.

Una leva motivazionale alla cessazione del fumo è senz'altro rappresentata dai vantaggi ottenibili in breve tempo, addirittura a partire dalle prime 24 ore di astinenza dalla sigaretta.

### Prof. Antonio Carrasi

Docente di patologia speciale odontostomatologica e Presidente Corso di Laurea in odontoiatria e protesi dentaria, Università degli Studi di Milano

### SMETTERE DI FUMARE PORTA VANTAGGI IMMEDIATI

Periodo di cessazione	Benefici ottenibili
Un giorno	Miglioramento dei parametri pressori, cardiaci e vascolari. Riduzione del monossido di carbonio
Una settimana	Respirazione migliorata, maggiore energia percepita
Un mese	Migliorata attività sessuale
Un anno	Riduzione di 50% del rischio di evento coronarico acuto
Cinque anni	Rischio di infarto ridotto a quello di chi non abbia mai fumato
Dieci anni	Rischio di ammalare di cancro polmonare ridotto a meno della metà rispetto a chi abbia continuato a fumare
Quindici anni	Rischio di morte per tutte le cause a livello di quello riscontrabile in un soggetto che non abbia mai fumato